

CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA RISORGIMENTO 4 - 48018 FAENZA (RA)
 Codice fiscale 00427140397 – Partita iva 00427140397
 Codice CCIAA RA
 Numero R.E.A 000000088598
 Capitale Sociale 30811,00 i.v.
 Forma giuridica Società cooperative e loro consorzi
 Settore attività prevalente (ATECO) 259999
 Numero albo cooperative A134411
 Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico No
 Società in liquidazione No
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	676.221	119.466
II - Immobilizzazioni materiali	281.451	217.621
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.425	46.687
Totale Immobilizzazioni (B)	1.003.097	383.774
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	64.731	68.740
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.796	482.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	675.796	482.992
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	353.881	197.244
Totale attivo circolante (C)	1.094.408	748.976
D) Ratei e risconti	789	6.719
Totale attivo	2.098.294	1.139.469
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.811	19.723
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	632.276	113.461
V - Riserve statutarie	519.311	519.083
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.892	760
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	1.184.290	653.028
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	296.089	132.700
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.729	210.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	451.729	210.480
E) Ratei e risconti	166.186	143.261
Totale passivo	2.098.294	1.139.469

Conto economico**31/12/2016****31/12/2015**

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.148.570	1.049.726
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	11.196	5.382
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	11.196	5.382
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.353	487
altri	41.923	25.604
Totale altri ricavi e proventi	70.276	26.091
Totale valore della produzione	2.230.042	1.081.199
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.892	168.969
7) per servizi	386.415	235.774
8) per godimento di beni di terzi	79.213	61.790
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.035.369	389.943
b) oneri sociali	208.805	103.420
C), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	100.978	49.948
c) trattamento di fine rapporto	77.482	30.093
d) trattamento di quiescenza e simili	2.672	1.158
e) altri costi	20.824	18.697
Totale costi per il personale	1.345.152	543.311
10) ammortamenti e svalutazioni		
A), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	132.545	66.071
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.924	23.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.621	43.056
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.131	1.970
Totale ammortamenti e svalutazioni	136.676	68.041
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.856	-13.139
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-

14) oneri diversi di gestione	16.969	7.047
Totale costi della produzione	2.223.173	1.071.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.869	9.406
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	19	11
Totale proventi da partecipazioni	19	11
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
B), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	3.246	1.864
Totale proventi diversi dai precedenti	3.246	1.864
Totale altri proventi finanziari	3.246	1.864
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	3	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.262	1.875
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.131	11.281
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.239	10.521
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.239	10.521
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.892	760

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Nota Integrativa parte iniziale

PROFILO E ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA

Il 2016 è stato un anno particolarmente importante per la Cooperativa, caratterizzato da significativi cambiamenti che ne hanno ridisegnato, in continuità con la propria storia, il profilo.

La fusione per incorporazione di CEFF Servizi, l'unificazione di tutte le sedi operative in Via Risorgimento e la riorganizzazione hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di potenziare la struttura organizzativa, per perseguire con maggiore efficienza la mission della Cooperativa: offrire alle persone con disabilità e/o condizioni di fragilità e svantaggio sociale percorsi di assistenza e riabilitativi, servizi di sostegno all'autonomia e di formazione, da realizzarsi anche in situazioni produttive reali, finalizzati all'inserimento lavorativo, inizialmente supportato e poi autonomo.

Attualmente l'attività della Cooperativa si sviluppa attraverso tre aree di attività, vere e proprie piattaforme hardware di supporto ai processi educativi, formativi e di inserimento lavorativo.

La prima area, Percorsi di autonomia, con le caratteristiche prevalenti di una cooperativa di tipo A, propone servizi di tipo osservativo, assistenziale, riabilitativo, formativo e occupazionale finalizzati al massimo sviluppo possibile delle potenzialità delle persone. L'Area è articolata in tre Unità Operative: CSO Il Sentiero, L'AltraBottega, Palazzo Borghesi Living Lab.

La seconda area, Formazione e Lavoro, si configura per una tipologia mista di cooperazione A/B; è organizzata in reparti produttivi, con lavorazioni di tipo prevalentemente meccanico, di assemblaggio e centri di lavoro a controllo numerico; offre percorsi formativi individualizzati con inserimenti in situazione lavorativa reale. In questa area è inserita la specifica unità operativa Percorsi lavoro che, con personale e metodologie di intervento mirate, cura tutte le attività preliminari e funzionali all'inserimento lavorativo, di tirocinio e stage, sia all'interno della Cooperativa, sia all'esterno in luoghi di lavoro pubblici e privati. L'Area è articolata in 3 Unità operative: Officina sociale, Officina CNC, Percorsi Lavoro.

La terza area, Produzione e Servizi, ha le caratteristiche proprie della cooperativa sociale di tipo B; nelle diverse unità operative, con la metodologia e il supporto specialistico e metodologico già utilizzato nelle altre due aree, si effettuano gli inserimenti lavorativi veri e propri delle persone con disabilità e/o in situazioni di svantaggio e fragilità. Questa area è articolata in 4 Unità Operative: Stampa digitale, Pulizie civili e industriali; Ambiente, Servizi per il verde.

Il profilo, per quanto riguarda dipendenti e utenti al 31 dicembre 2016, della Cooperativa è definito come segue:

	Dipendenti	Tempo Indeterminato	Tempo determinato	Totale
1	Dipendenti (personale servizi e produzione)	27	4	31
2	Dipendenti invalidi L. 381/91	18	4	22
3	Dipendenti svantaggiati L. 381/91	1		1
	Totale dipendenti	46	8	54
	Persone assistite			
4	Persone assistite nei servizi			36
5	Persone seguite in percorsi lavoro			12
	Totale persone in carico giornalmente a CEFF			102

Nei numeri del bilancio e nelle tabelle della nota integrativa sono illustrati i risultati del nostro lavoro tradotti in cifre, i dati sono di più immediata evidenza per quanto riguarda la parte B della Cooperativa, ovvero la parte di produzione di beni e servizi.

In questa introduzione si vuole pertanto evidenziare il valore aggiunto sociale delle principali attività e dei più significativi risultati dell'anno 2016.

I ricavi totali della gestione 2016 ammontano a € 2.159.766; i ricavi da attività produttive ammontano a € 1.605.497, di cui fatturati a privati € 1.169.584 ed € 435.913 a clienti pubblici e multiutility.

I ricavi da attività sociale e formativa che sono pari a € 554.269 sono il risultato di fatturazione all'ente pubblico per € 462.463 e di fatturazione a privati per € 63.203.

Con questi dati siamo in grado di dimostrare che siamo una impresa a tutti gli effetti, capace di muoversi nel mercato; dimostra altresì che siamo realmente una impresa sociale, per il valore aggiunto che mettiamo nel nostro lavoro, come illustrato nel seguito della relazione; inoltre pensiamo di essere in grado di dimostrare che siamo una impresa coesiva rispetto al territorio di riferimento, capace di includere nel contesto sociale le persone e di avere scambi che portano valore aggiunto al territorio.

Nel corso del 2016, infatti, la CEFF F. Francesco Bandini ha distribuito ricchezza per complessivi € 1.402.553 così ripartiti: 69% al personale, 27% al personale con invalidità, 4% agli utenti, 1% al sistema cooperativo, -2% alla Comunità (abbiamo ricevuto un po' più di contributi rispetto a quelli erogati), e il 1, % allo Stato (imposte e tributi).

Il Laboratorio integrato ha visto presenti in media n. 15 utenti; Il Sentiero ha visto una presenza media di n. 19 utenti. Abbiamo sperimentato nuove forme inserimento, all'interno della convenzione con i Servizi Sociali Associati, con parte delle rette direttamente a carico delle famiglie. E' proseguita l'attività del negozio L'AltraBottega, sostenuta anche dal contributo di volontariato di diverse famiglie; i risultati raggiunti, specie sul versante educativo e relazionale, non ci devono far dimenticare il potenziale ancora da esplorare di questa attività.

Nel corso del 2016 è stato attivato il Progetto sperimentale Palazzo Borghesi Living Lab, in collaborazione con i Servizi Sociali Associati della Romagna faentina e in RTI con il Consorzio IL SOLCO, all'interno della rete di collaborazioni con le Associazioni che si occupano di disabilità, che ha visto la realizzazione delle seguenti attività: sperimentazione di residenze abitative per n.8 persone disabili, realizzazione di n. 6 tirocini di fascia D, sperimentazione di attività laboratoriali e di sostegno all'autonomia per attività di tempo libero per n. 22 partecipanti.

Sono stati realizzati inoltre 6 percorsi formativi al lavoro di formazione/osservazione/verifica delle competenze in collaborazione con SSA, SIIL, DSM e altri Enti del territorio. Sono stati realizzati 4 percorsi di accoglienza di studenti invalidi in progetti denominati "lavorando si impara" in collaborazione con alcuni Istituti Tecnici di Faenza.

Sono stati inoltre effettuati 7 percorsi di alternanza scuola/lavoro con istituti di scuola secondaria del Distretto, 1 amministrativo negli uffici e 6 nei laboratori di meccanica.

Sono stati accolti 2 tirocini di lunga durata di post diploma.

E' proseguita la collaborazione con il Tribunale di Ravenna ufficio UEPE per il progetto di esecuzione di misure sostitutive della pena attraverso lavori di pubblica utilità fornendo la disponibilità all'accoglienza di persone a scontare provvedimenti giudiziari legati al codice della strada.

Durante l'anno 2016, anche se in forma diversificata e con diversi gradi di continuità e risultato, abbiamo mantenuto la rete di relazioni con numerose realtà, esperienze e progetti nati sul territorio, e non solo, che presentavano un potenziale di sviluppo, sinergia e collaborazione per e con le attività della Cooperativa (Il Solco, Coop. Ecoliving, ANFFAS, Associazione GRD, Centro di Economia Solidale, Enterprise for Vocation and Transition - network di imprese di formazione e transizione - recentemente trasformato da Associazione in Consorzio, La Bottega dei Servizi).

E' stato mantenuto, anche nel 2016, l'importante apporto delle attività integrative, socializzanti e socio/riabilitative, molte delle quali sono state realizzate nella logica dell'attenta gestione delle risorse interne, per le quali è necessario ringraziare il personale per l'impegno e la disponibilità.

Il progetto Teatrabile, realizzato in collaborazione con ANFFAS e In Cammino, ha portato alla realizzazione del cortometraggio "Fuori Classe", che è stato presentato al Cinema Sarti sabato 4 dicembre, in occasione degli eventi della settimana della disabilità, con grande partecipazione della comunità locale.

Nel corso del 2016 sono state convocate due Assemblee dei Soci, per l'approvazione del bilancio e del progetto di fusione e per il rinnovo delle cariche, la verifica dell'attività svolta nel triennio precedente, la formulazione degli indirizzi per la gestione del prossimo triennio. L'Assemblea di tutto il personale, per presentare la nuova sede e l'impianto della nuova organizzazione e la tradizionale cena degli auguri hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza alla Cooperativa e favorire la partecipazione, la condivisione e lo spirito cooperativo.

Per mantenere l'attività, realizzare la fusione e il trasferimento dei reparti che operavano in via Pana si è reso necessario un forte impegno di tutto il personale e i volontari che in questa sede è doveroso ringraziare visti i risultati raggiunti.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art 2513 comma 1, del codice civile, si evidenzia che gli scopi statuari della cooperativa, in aderenza ai principi mutualistici, consistono nella gestione di attività sociali - educative a favore della collettività, operando anche per il tramite dei propri soci in rispetto alle norme di cui alla Legge 381/1991. Pertanto la cooperativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 111 septies, primo periodo, delle disposizioni transitorie ed attuative del Codice Civile, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del C.C., è da considerarsi a mutualità prevalente di diritto e come tale è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità Prevalente con numero A134411. La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della Cooperativa Educativa Famiglie Faentine CEFF il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2016, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) in data 22/12/2016.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo

comma , numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22)sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1".

- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- le voci di bilancio al 31.12.2016 rappresentano la somma delle attività della Cooperativa CEFF Francesco Bandini e CEFF Servizi come deliberato nell'atto di fusione per incorporazione avvenuto con Assemblea generale dei Soci del 22.04.2016 e conclusasi all'esito positivo dell'intera procedura prevista con il deposito del rogito del notaio Renato Giganti di Lugo del 03 agosto 2016, iscritto in data 01.09.2016 ai sensi dell'art 2504 del codice civile.
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente, e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- A seguito dei cambiamenti di principi contabili rilevati nel presente esercizio derivanti dalle modifiche legislative attuate dal D.lgs. 139/2015 in tema di bilancio, ai soli fini comparativi si è dovuta effettuare una riclassificazione delle voci del precedente esercizio, al fine di rendere comparabili le poste del presente bilancio con quelle del precedente.
- Inoltre, in conseguenza dell'eliminazione della sezione straordinaria di Conto economico, disposta dal D.Lgs. 139/2015, e della consequenziale ricollocazione degli oneri e proventi straordinari nelle rimanenti voci di conto economico, ritenute più appropriate in base alla tipologia della transazione, nel presente bilancio, di prima adozione della nuova norma, viene presentata la riclassificazione, ai soli fini comparativi, delle poste dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra il bilancio 2016 ed il bilancio 2015.
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..



Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché le proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, la collocazione relativa all'impostazione delle voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota Integrativa Attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico – tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto della prevedibile utilità futura.

Nell'anno 2016 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate di € 625.575.

Gli oneri riferibili ai locali della nuova sede dell'Officina Sociale e del CSO Il Sentiero sono iscritti per € 606.749 e per software di € 17.895 apportati dalla ceff servizi pienamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali pari a € 922.646 sono riferibili alle migliorie effettuate su locali di terzi, con ammortamenti della durata quindicennale come da contratto di locazione perfezionato nel corso dell'esercizio 2016. Nella considerazione che le migliorie sono relative all'intera struttura, il calcolo delle quote di ammortamento in base al sopracitato piano quindicennale, determinata complessivamente in € 48.073, include il complessivo delle precedenti migliorie in considerazione della stima della durata della struttura rinnovata.

Sono stati ammortizzate per € 192 le migliorie apportate ai locali de L'AltraBottega.

Inoltre sono iscritti fra le immobilizzazioni immateriali i costi di acquisto dei software e sono ammortizzabili per un periodo di tre anni.

Tabella di sintesi delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo storico	quota ammortamento	Coefficiente ammortamento
Migliorie locali Via Risorgimento 2-4	€ 922.646	€ 48.073	5,21%
Risistemazione locali L'AltraBottega	€ 1.154	€ 192	16,63%
Programmi Software	€ 43.430	€ 2.659	33,33%

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di svalutazione monetaria.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto comprensive degli oneri accessori. Nell'anno 2016 il valore ha subito un incremento pari ad € 521.562, dato da cespiti provenienti dalla Ceff Servizi per € 501.396, ammortizzati per €361.498, e da nuovi acquisti costituiti dagli arredi per l'allestimento di due appartamenti di Palazzo Borghesi, una macchina lava pavimenti e alcune attrezzature tecniche per l'attività produttiva meccanica per complessivi € 20.166. Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico – tecnici determinati, per categorie omogenee di cespiti, tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei coefficienti di seguito indicati per un importo complessivo di € 81.621.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state addebitate integralmente al conto economico e ammontano ad € 50.864. Nello specifico per € 12.124 effettuate su automezzi, € 17.979 effettuate su edifici e per € 20.761 effettuate su macchinari e attrezzature.

Descrizione	Coefficienti di ammortamento a quote costanti
COMPUTER	20,0 %
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5,0 %
ATTREZZATURE SPECIFICHE DI PRODUZIONE	17,5 %
MOBILI E ARREDI	12,0 %
AUTOVEICOLI TRASPORTO MERCI	20,0 %
IMPIANTI	10,0 %

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla alienazione- rottamazione di diverse attrezzature elettroniche già completamente ammortizzate, procedendo poi alla cancellazione dei cespiti e dei relativi fondi.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio, è sorto il diritto della cooperativa al riconoscimento in via definitiva del contributo da parte della Diocesi di Faenza, di euro 12.780 per l'allestimento dell'arredo di un appartamento di Palazzo Borghesi per la realizzazione del progetto Living lab. Tale contributo è stato contabilizzato con il metodo indiretto, ossia rinviandolo per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di svalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni:

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni, riepilogate fra le Immobilizzazioni finanziarie, che sono tutte relative a società non quotate in borsa, sono state valutate al valore di sottoscrizione, trattasi di nostre partecipazioni in cooperative al fine di un miglior conseguimento degli scopi statutari.

CONSORZIO AGAPE	1.600
BOTTEGA DEI SERVIZI	1.978
CONSORZIO FORMULA AMBIENTE	5.000
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500
CICLAT TRASPORTI	5.422
FARE COMUNITA'	1.500
COOP.VA PARTNER	100
CONSORZIO SOLCO RAVENNA	2.583
BANCA DI CREDITO COOPVO RAVENNATE ED IMOLESE	2.067
BANCA ETICA	542
COOPERFIDI	500
COOPERATIVA COFRA	52
ECOLIVING Soc. coop.va	5.000
FONDAZIONE Giovanni Dalle Fabbriche	1.016
E.V.T.	250
TOTALE PARTECIPAZIONI	28.110

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento di €19.670 per l'incorporazione delle quote possedute dalla Ceff Servi in cooperative e consorzi e un decremento di € 28.405 relativo alle quote di partecipazione dell'incorporata Ceff Servizi.

L'entità delle quote di partecipazioni possedute esclude, in ogni modo, la possibilità di considerare controllate e/o collegate le società emittenti, le quali, precisiamo, non sono imprese quotate nei mercati ufficiali (art. 2359 del C.C.).

Non si possiedono Partecipazioni in valuta estera.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, ad eccezione delle quote della Banca di Credito Cooperativo Ravennate Imolese rivalutate per € 155.

Depositi cauzionali:

I depositi cauzionali compresi fra le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 17.315, sono riferiti a depositi in conto affitto per € 13.750 all'allacciamento utenze per € 3.565. Hanno subito un incremento di € 7.472 per l'adeguamento del deposito in conto affitto della sede operativa di Via Risorgimento.

Altri titoli:

La cooperativa non possiede titoli di alcun genere.

Crediti:

Non esistono Crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie, né in Euro né in valuta estera.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	341.655	1.169.558	46.688	1.557.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.189	951.937		1.174.126
Valore di bilancio	119.466	217.621	46.687	383.774
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	625.575	521.561	34.641	1.181.777
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	31.016	-	31.016
Ammortamento dell'esercizio	50.924	81.621		132.545
Altre variazioni	(17.896)	-	(35.903)	(53.799)
Totale variazioni	556.755	408.924	(1.262)	964.417
Valore di fine esercizio				
Costo	967.230	-	45.425	1.012.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.009	-		291.009
Valore di bilancio	676.221	281.451	45.425	1.003.097

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze:

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c. le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono valutate al costo di acquisto per € 31.152.

Ai sensi del n. 11 dell'art.2426 c.c. i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al valore della lavorazione eseguita per € 26.178.

Ai sensi del n. 11 dell'art.2426 c.c. i prodotti finiti ammontano ad € 7.401 valutati al valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Apporto Ceff Servizi	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore di fine esercizio
Materie prime sussidiarie e di consumo	20.540	10.432	-30.972	+31.151	31.151
Prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti	48.200		-48.200	+33.579	33.579
Totale rimanenze	68.740	10.432	79.172	64.730	64.730

Crediti:

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

L'ammontare dei crediti è composto dalle seguenti voci di bilancio:

Crediti v/ clienti	€ 829.301
--------------------	-----------

Fondo svalutazione crediti fiscale	€ - 46.042
Fondo svalutazione crediti tassato	€ - 122.890
Crediti verso debitori diversi	€ 2.159
Crediti verso soci	€ 8.550
Crediti verso INAIL	€ 4.704
Crediti verso fondo sanitario	€ 14
Totale crediti	€ 675.796

La voce presenta un incremento complessivo rispetto al 2015, al netto del fondo svalutazione crediti, di € 233.061.

I crediti apportati dalla Ceff Servizi ammontano ad € 439.158.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante in valuta estera.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 168.932.

Presenta un incremento complessivo di € 102.723 di cui € 98.592 proveniente dalla incorporata Ceff Servizi e di € 4.131 relativo all'accantonamento dell'esercizio, nelle considerazioni che tale fondo sia congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Come richiesto dall'art. 2427, n.4 c.c., si riportano le variazioni intervenute nella voce disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Apporto da Ceff Servizi	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Valore di fine esercizio
Disponibilità liquide	197.244	379.299	1.150.707	1.373.369	353.881

La voce disponibilità liquide presenta un incremento netto rispetto all'anno 2015 di € 156.637.

Ratei e risconti attivi:

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento effettuate in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio fisico, in conformità al principio contabile OIC 18, tale voce è composta da:

risconti attivi per €. 789 corrispondenti a costi sostenuti per contribuzioni a consorzi di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31.12.2016 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31.12.2016.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da:

Capitale sociale: Il capitale sociale (voce A1 del Passivo) ammonta ad € 30.811 ed è suddiviso composto segue:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale soci lavoratori	723	12.032		12.755
<i>di cui ceff servizi</i>		12.032		
Capitale soci volontari	3.919	1.962	877	5.004
<i>di cui ceff servizi</i>		1.652		
Capitale soci sovventori	15.081	30.470	32.499	13.052
<i>di cui ceff servizi</i>		30.470	28.405	
Valori di bilancio	19.723			30.811

Nell'anno 2016 il Capitale Sociale:

Soci Lavoratori ha subito un incremento di € 12.032 corrispondente al Capitale Sociale apportato da n. 25 Soci della incorporata Ceff Servizi.

Soci Volontari ha subito un incremento di € 1.962 corrispondente al Capitale sociale apportato da n. 16 Soci della incorporata Ceff Servizi per € 1.652 e da 6 nuovi soci per € 310.

Nell'anno 2016 sono stati dimessi n 12 soci volontari con un conseguente decremento del Capitale Sociale pari ad € 877.

Soci sovventori ha subito un decremento pari ad € 4.095 corrispondente al recesso di n 12 soci. Per effetto della fusione si è annullata la quota di partecipazione della incorporante Ceff Francesco Bandini ammontante a € 28.405.

La Ceff Servizi ha apportato inoltre n 10 soci sovventori con un capitale sociale di € 2.066.

Riserva legale: nella riserva legale (voce A) IV del Passivo) pari ad € 632.276 è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari a 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto, inoltre sono iscritte le quote di capitale sociale non richieste a rimborso da soci recessi da oltre cinque anni.

La quota apportata dalla Ceff Servizi ammonta ad € 515.588. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie (voce A) V del Passivo) sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, pari ad € 519.311 ed hanno subito un incremento di € 228 come deliberato dall'assemblea del 22 aprile 2016.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/1977.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, l'accantonamento 2016 di € 65.291 risulta così destinato:

- ad incremento del TFR gestito dalla società € 49.918;
- al Fondo Pensione Complementare Cooperlavoro per € 15.373.

Il Fondo TFR nell'anno 2016 è stato inoltre incrementato di € 121.019 per l'incorporazione della Ceff Servizi.

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a quella data ammontante ad € 296.089, al netto degli anticipi corrisposti pari ad € 7.548.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	132.700
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	163.389
Totale variazioni	163.389
Valore di fine esercizio	296.089

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 del C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, c. 8, del C.C., per i soggetti che redigono il Bilancio in forma abbreviata. La società non ha debiti con creditori esteri.

Composizione dei debiti:	
Debiti verso fornitori	254.486
Debiti tributari	38.078
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.648
Altri debiti	120.516
Totale Debiti	451.728

Il totale dei debiti a fine esercizio ammonta ad € 451,728 contro i € 210.480 di inizio esercizio, presenta con un incremento di € 241.243.

Tale incremento è in parte riconducibile agli apporti derivati dalla incorporata Ceff Servizi per € 97.711 e per l'esposizione verso i fornitori relativi ai saldi dei lavori di risistemazione locali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nel rispetto di quanto disposto dal nuovo OIC 19 "debiti", si specifica che la Cooperativa non ha debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi pari a € 166.186.

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del costo e del provento effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità del principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, tale voce è composta da **risconti passivi** che ammontano a € 154.931 e sono relativi:

- al residuo del riparto dei Contributi riconosciuti per l'acquisto di beni materiali e immateriali ammortizzabili, ottenuti dalla Regione Emilia Romagna su finanziamento "obiettivo 2" nell'anno 2007, per il trasferimento della sede, per € 37.337;
- al residuo del contributo ricevuti dall'Inail, a fronte dell'acquisto di un centro a controllo numerico, per € 83.454, già defalcato dell'importo di € 19.803 di competenza dell'esercizio in corso;
- al residuo del contributo ottenuto dalla Caritas, a fronte dell'acquisto di arredi per l'allestimento di due appartamenti in Palazzo Borghesi, per € 10.650, già defalcato dell'importo di € 2.130 di competenza dell'esercizio in corso;
- alla gestione delle rotonde per € 1.170 per incassi anticipati;
- alla gestione del progetto Living Lab sviluppato nei locali di Palazzo Borghesi avviato nell'anno 2016, con ricavi anticipati ammontanti ad € 22.320.

La voce **ratei passivi** per € 11.255 corrisponde a costi gestionali di competenza dell'esercizio 2016 esigibili in esercizi successivi.

Nota Integrativa Conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2016, nella considerazione degli effetti dell'atto di fusione, decorrenti dal 01/01/2016 non consentono la confrontabilità dei valori globali inerente l'esercizio corrente con quelli del precedente al 31.12.2015. Gli importi al 31/12/2015 sono relativi all'attività della società pre-fusione, mentre quelli al 31/12/2016 alla intera gestione dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 della cooperativa incorporante ed incorporata.

A completamento dei dati, si riporta di seguito una tabella sintetica del conto economico 2016-2015 resa confrontabile dalla somma e dall'elisione delle partite tra le due cooperative.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.148.570	2.063.176
2) Variazione di prodotti in corso di lavorazione	11.196	5.382
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	70.276	40.918
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.230.042	2.109.476
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime e sussidiarie	249.892	248.114

7) per servizi	386.415	343.853
8) per godimento di beni di terzi	79.213	81.812
9) per il personale	1.345.152	1.294.392
10) per ammortamenti e svalutazioni	136.676	93.997
11) per variazione rimanenze materie prime e sussidiarie	8.856	10.270-
14) per oneri diversi di gestione	16.969	23.401
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.223.173	2.075.300
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	6.869	34.176
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) per proventi da partecipazione in:	19	26
16) per altri proventi finanziari. (non da partecipazioni.)	3.246	3.754
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari:	3	405
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.262	3.349
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	10.131	37.525
20) TOTALE Imposte reddito esercizio correnti.	8.239	16.521
21) Utile dell'esercizio	1.892	21.004

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio e dalle vendite di beni sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* suddivisi per tipologia.

Ricavi da attività sociale	€ 525.665
Ricavi da attività produttiva metalmeccanica	€ 750.280
Ricavi corrispettivi L'AltraBottega	€ 28.604
Ricavi da attività di fotocopiatura	€ 70.839
Ricavi da prestazioni di servizi	€ 784.378
Totale	€ 2.159.766

L'attività sociale della cooperativa si è consolidata nella gestione del Centro Socio Occupazionale Il Sentiero e nel Laboratorio Integrato accogliendo complessivamente 36 persone diversamente abili. Nell'anno 2016 si è avviato il progetto Living Lab volto all'inclusione sociale di persone con disabilità attraverso percorsi sperimentali nell' autonomia abitativa, la gestione del tempo libero e l'avvio di 6 percorsi lavorativi protetti. Tali attività hanno generato complessivamente ricavi per € 525.665.

A completamento delle attività sociale, il CSO Il Sentiero ha conseguito ricavi da attività produttiva per € 15.879 e occupato complessivamente n. 9 lavoratori, di cui 7 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato.

E' proseguita inoltre la gestione del negozio equosolidale L'AltraBottega come appendice e completamento del CSO Il Sentiero, con la collaborazione degli educatori e coadiuvati da numerosi soci volontari al fine di coprire gli orari di apertura, producendo ricavi per € 28.604.

Nell'anno è proseguita e si è consolidata la gestione di **assemblaggio meccanico** nei nuovi locali adeguati nelle dimensioni e negli allestimenti, per ospitare l'attività del laboratorio integrato e i lavoratori provenienti dalla incorporata Ceff Servizi.

Tale attività produttiva ha consentito l'occupazione di n 7 lavoratori di cui n. 4 svantaggiati producendo ricavi per € 268.963.

L'attività produttiva dell'**Officina CNC**, inserita nel laboratorio Integrato di Via Risorgimento, ha prodotto ricavi derivati dalle lavorazioni e vendita di manufatti metallici per € 465.438, la cui materia prima è stata trasformata dalla cooperativa con elevato impiego di manodopera e di competenze professionali occupando complessivamente 5 soci lavoratori a tempo indeterminato, di cui 2 svantaggiati, ai quali si aggiungono 2 apprendisti, un lavoratore a tempo determinato e 1 lavoratore interinale per periodi limitati nell'anno e un tirocinio formativo.

La fusione con Ceff Servizi ha apportato inoltre la **gestione dei servizi esterni** di giardinaggio, di pulizia e di servizi per l'ambiente produttivi di ricavi per € 784.378, occupando n 24 lavoratori, di cui 17 lavoratori svantaggiati.

E' proseguita anche l'**attività di fotocopiatura**, incorporata dalla Ceff Servizi, con la produzione di ricavi per € 70.839 occupando un socio lavoratore e ospitando due tirocini post diploma.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

All'attività sociale e a quella produttiva si aggiungono **altri ricavi A.5** inerenti:

a) la gestione ordinaria	
contributi dal GSE	€ 356
riparto dei contributi riconosciuti sul progetto Obiettivo Due per il trasferimento della sede avvenuto nel 2006 e del contributo a fondo perduto riconosciuto dall'Inail a fronte dell'acquisto di un centro a controllo numerico avvenuto nell'anno 2015	€ 24.600
contributi del 5 per mille	€ 2.309
incassi da liberalità	€ 1.088
Totale	€ 28.353

b) la gestione straordinaria	
sopravvenienza attiva derivante dal termine del contratto per il quale erano stati accantonati a fronte di possibili oneri futuri	€ 20.563
sopravvenienze per minor imposte accantonate nel 2015	€ 11.177
sopravvenienza per incasso e recupero iva dalla conclusione delle	€ 8.517

procedure fallimentari SORIND	
rivalutazioni	€ 1.005
plusvalenze per cessione cespiti	€ 661
Totale	€ 41.923

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2016 non ci sono stati elementi di "ricavo" di entità o incidenza eccezionali (nuovo art. 2427, co. 1, n. 13, Codice Civile).

Nota integrativa rendiconto finanziario

Nota integrativa in forma abbreviata, altre informazioni

Il nuovo OIC 10 raccomanda la redazione del Rendiconto Finanziario per le società che redigono il Bilancio in forma estesa; gli art. 2435-bis, comma 2, e 2435-ter, del Codice Civile, ne prevedono l'esonero per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Pertanto la nostra cooperativa, avvalendosi della possibilità di redigere il Bilancio in forma abbreviata, non ha compilato il suddetto Rendiconto Finanziario per il Bilancio chiuso al 31.12.2016.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Costi della produzione

Nell'esercizio 2016 non ci sono stati elementi di "costo" di entità o incidenza eccezionali ex art. 2427, co. 1, n. 13, Codice Civile.

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 249.892 e rappresentano le tipologie delle materie utilizzate.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 386.415 rispecchiano le necessità produttive.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da affitti passivi per € 79.213, relativi agli immobili utilizzati dalla cooperativa come sedi operative. Nell'agosto 2016 si è provveduto all'abbandono delle sedi di Via Pana, dove erano ospitate la sede legale e operativa della Ceff Servizi e il Centro Occupazionale IL Sentiero, per accentrare le attività della Ceff cooperativa sociale su un unico sito produttivo a Faenza in Via Risorgimento 2-4.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, e i compensi per borse lavoro, ammontanti complessivamente ad € 1.345.152.

Ammortamenti e svalutazioni

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di € 8.856.

Accantonamento per rischi

Non si è ritenuto di accantonare nessuna somma.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali tassa rifiuti, contributi associativi, altre imposte e tasse, ecc.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra cooperativa è stato di 28

Alla data di chiusura del presente esercizio, l'organico della cooperativa era composto da 54 persone, suddivise per livelli contrattuali come segue:

Livello A1	n. 10
Livello A2	n. 2
Livello B1	n. 10
Livello C1	n. 9
Livello C2	n. 1
Livello C3	n. 3
Livello D2	n. 11
Livello D3	n. 2
Livello E1	n. 2
Livello E2	n. 2
Livello F2	n. 1
SIC	n. 1

Totale dipendenti n. 54

Di cui 1 direttore, 5 responsabili di settore, 3 impiegati, 38 operatori e 7 educatori.

La base occupazionale a fine 2016 risulta aumentata di n. 35 unità, dovuto alla incorporazione dei lavoratori e soci della Ceff Servizi.

Al 31.12.2016 la base occupazionale di 54 lavoratori era composta da n. 29 donne e 25 uomini con una età media di 45 anni.

Dei 54 lavoratori n. 31 risultano normodotati e 23 invalidi/svantaggiati.

L'organico della cooperativa a fine anno era composto da 54 persone di cui 46 assunti a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato.

Dei 54 lavoratori, 39 sono soci lavoratori e 15 lavoratori non soci.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi e agli effetti art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. la cooperativa dichiara che non sono stati concessi compensi e anticipazioni agli amministratori ed ai sindaci, sia per l'attività di vigilanza che per la revisione legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. – così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015, si fa presente che la Cooperativa non ha impegni, né altre passività potenziali risultanti dallo Stato

Patrimoniale, né impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, o impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Sono invece presenti garanzie non risultanti nello Stato Patrimoniale.

Si tratta di fidejussioni, di importo pari ad € 27.429, rilasciata dalla BCC Ravennate ed Imolese, a favore del Comuni di Faenza, di una polizza fideiussoria per le imprese esercenti attività di trasporto dei rifiuti pari ad € 51.646 stipulata con la Compagnia di Assicurazione di Crediti e Cauzioni S2C SpA e di una polizza fideiussoria a favore dell'Unione della Romagna Faentina settore Servizi Sociali Associati dell'importo di € 54.229 stipulata con la compagnia assicurativa ITAS MUTUA SpA.

Operazioni realizzate con parti correlate, ex art. 2427, co.1, n. 22-bis, C.C.:

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale, ex art. 2427, co.1, n. 22-ter, C.C.:

Non sussistono, allo stato attuale accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Si precisa inoltre che, come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 22-sexies, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, la nostra cooperativa non fa parte di alcuna impresa controllata ex D.Lgs. 127/1991.

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, C.C.:

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Si registra un andamento in linea con le previsioni de budget 2017 e non si segnalano fatti di rilievo.

Nota Integrativa parte finale

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, possiamo affermare che la nostra cooperativa si propone di perseguire l'interesse generale della Comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini più deboli, conformemente al dettato dell'art.1 della Legge 381/1991, come analiticamente illustrato in premessa alla presente nota integrativa.

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art.2513 c.c.



Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Siamo a precisare inoltre che, essendo la cooperativa sociale di produzione e lavoro, lo scopo mutualistico è stato raggiunto in quanto l'attività è stata svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci lavoratori.

Al 31/12/2016 il numero dei soci lavoratori era di 39 su un totale di lavoratori occupati di n. 54, corrispondente al 72,23%. Nell'anno l'attività dei soci ha comportato costi per € 982.928 (74,23%), mentre l'attività del personale terzo ha comportato costi per € 341.289 corrispondenti al 25,78% del totale del costo del lavoro pari ad € 1.324.217.

Ai fini dell'Art. 2545-sexies del Codice Civile, si evidenzia che la situazione patrimoniale al 31/12/2016 nei confronti dei Soci, delle cooperative e dei consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

ATTIVO			
A) I.	Crediti verso soci	Soci ordinari	€ 0
		Soci Sovventori	€ 0
B) III.	Immobilizzazioni Finanziarie	Partecipazioni in cooperative e consorzi	€ 27.094
		Crediti verso cooperative e consorzi	€ 0
c) II. 5 quater	Attivo circolante	Crediti verso operatori e consorzi	€ 0
		Crediti verso soci	€ 7.100
PASSIVO			
A) I.	Capitale Sociale	Soci ordinari	€17.759
		Soci Sovventori	€13.052
D) 14)	Debiti	Verso Soci per finanziamento	€ 0
		Verso Soci per prestazione mutualistica	€ 46.624
		Soci receduti o esclusi	€ 7.296

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci, le cooperative ed i consorzi sono così rappresentate:

A) 1) e 5)	Valore della Produzione	Vendite di prodotti e servizi ai soci	€ 0
B) 7)	Costi della Produzione	Servizi forniti dai soci	€ 0
		Personale Socio	€ 982.928
C) 17)	Interessi passivi e altri oneri finanziari	Verso Soci per prestito sociale	€ 0
D) 18) a)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Rivalutazione di partecipazioni in cooperative e consorzi	€ 0

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle

caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio 2016 sono stati ammessi n 6 nuovi soci volontari con un versamento di € 310. Si sono registrate dimissioni di n. 12 soci volontari con un decremento del Capitale Sociale di € 878.

Si sono registrate dimissioni di n. 12 soci sovventori con un decremento del Capitale Sociale di € 4.094.

Tutte le richieste presentate sono state accettate, al 31.12.2016 la base sociale era composta come segue:

numero soci cooperatori	39	capitale sociale	€ 12.755
numero soci sovventori	56	capitale sociale	€ 13.052
numero soci volontari	65	capitale sociale	€ 5.004
Totale soci	160	capitale sociale	€ 30.811

Risultato d'esercizio:

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 1.892,21 per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- al fondo di mutualità ex art. 11 Legge 59/1992	3%	€ 56,77
- al fondo di riserva Ordinaria indivisibile (Legale) ex art. 12 L. 904	30%	€ 567,66
- al fondo di riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 904		€ 1.267,78

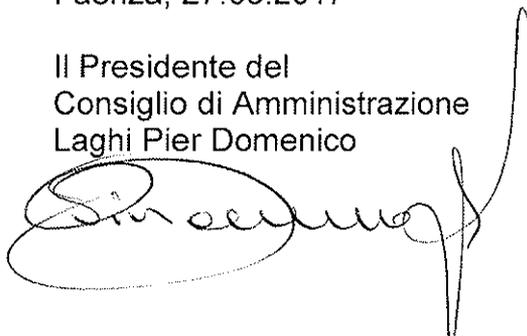
Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Faenza, 27.03.2017

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Laghi Pier Domenico



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della **CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compreso le specifiche norme del vigente statuto e sulle società cooperative.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Con riguardo alla conoscenza che il collegio sindacale ritiene di avere acquisito in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, seppur tenendo conto dei consistenti effetti derivanti dall'atto di fusione del 3 agosto 2016 i cui effetti decorrevano dal 1 settembre 2016, a ministero del Notaio Giganti, che hanno consentito, fra l'altro, la creazione di una unica struttura operativa con la incorporata "Cooperativa Sociale C.E.F.F. Servizi Soc. Coop. Sociale. A riguardo evidenziamo, inoltre, quanto segue:

- l'avvio dell'ampio processo di riorganizzazione aziendale: a) regolamento di funzionamento del consiglio di amministrazione; b) definizione di procedura per la gestione delle risorse umane; c) stesura di organigramma nominativo dei responsabili delle funzioni, delle unità operative e dei coordinamenti di area;
- l'individuazione e l'integrazione dei "centri di costi/ricavi" nelle unità produttive *CSO il Sentiero, l'altra bottega, officina sociale, officina CNC, percorsi lavoro, stampa digitale, ambiente, pulizie civili e industriali, servizi per il verde;*
- gli impegni finanziari connessi alle migliorie sugli immobili della struttura operativa oramai unificata.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalle società incorporante e incorporata non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente seppur in seguito alla citata operazione di riorganizzazione e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali

presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;

- gli amministratori e la direzione hanno costantemente monitorato l'andamento della gestione finanziaria ed economica, in ragione degli impegni derivanti dalle migliorie effettuate sull'immobile in locazione di via Risorgimento a Faenza anche in ragione della modalità di finanziamento delle stesse, nel difficile contesto macro economico in cui la Società si trova ad operare;
- il Collegio ritiene indispensabile rammentare come tale costante monitoraggio debba perdurare, così come l'attività di riorganizzazione, riservando particolare riguardo al conferimento delle deleghe sociali e alla pianificazione aziendale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il Collegio unitariamente o singolarmente ha partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, come risulta anche dai verbali dei predetti organi.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'esercizio 2016 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione richiamata dagli Amministratori alle premesse della nota integrativa al bilancio dell'esercizio avente termine al 31 dicembre 2016. Il Collegio ha seguito puntualmente la regolarità delle relative procedure.
- Il Collegio ha inoltre vigilato sul rispetto delle norme statutarie e regolamentari per le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sull'ammissione dei nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 c.c.. Inoltre si rileva che la Società è un cooperativa sociale che rispetta la Legge 381/91, come illustrato nella nota integrativa.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*" è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, abbia utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha ritenuto di ricorrere all'esonero disposto dall'art. 2435 bis c.c. in ordine alla predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, nella considerazione, anche, della prima applicazione delle modifiche ad opera del D.Lgs. nr. 139/2015, e dei principi contabili emanati in merito dall'O.I.C. e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 nr. 5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso, ove richiesto, alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, nr.6 del c.c., il collegio sindacale dà atto dell'inesistenza di alcun valore di avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.892.

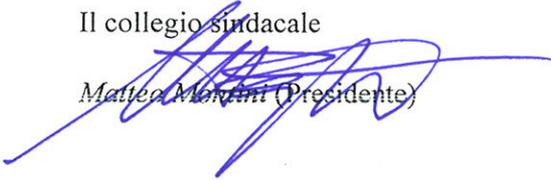
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Faenza, 12 aprile 2017.

Il collegio sindacale


Matteo Morini (Presidente)

Giancarlo Spada (Sindaco effettivo)



Fernando Predoli (Sindaco effettivo)



CEFF SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale 00427140397 – Partita iva 00427140397
VIA RISORGIMENTO 4 - 48018 FAENZA RA
Numero R.E.A 88598 Numero albo cooperative A134411 sezione cooperative a
mutualità prevalente
Registro Imprese di RAVENNA n. 00427140397
Capitale Sociale € 30.811,00 i.v.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI DEL 9 MAGGIO **2017 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

L'anno 2017 il giorno 9 del mese di maggio alle ore 18.00 presso la Sede del Centro Socio Occupazionale e riabilitativo "IL SENTIERO" a Faenza in via Risorgimento n. 2, a seguito di regolare avviso fatto pervenire al domicilio di ciascun Socio, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria in seconda convocazione, in quanto la prima fissata per il giorno 28 aprile 2017 è risultata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, udita la relazione del Collegio Sindacale.
2. Relazione sociale del Presidente sull'andamento 2016 e sulle prospettive 2017.
3. Illustrazione dello stato di attuazione del documento di indirizzi "Raccogliere i frutti del cambiamento".
4. Revisione e aggiornamento, a seguito della fusione, dei regolamenti sociali di competenza dell'Assemblea.
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Signor Laghi Pier Domenico, il quale con il consenso dei presenti chiama a fungere da Segretario Verbalizzante la Signora Emiliani Gloria, che accetta e avvia la parte ordinaria.

Il Presidente, comunica che:

- i soci con diritto di voto sono:

n. 38 soci cooperatori con Capitale Sociale di €	12.187,04;
n. 65 soci volontari con Capitale Sociale di €	5.003,83;
n. 56 soci sovventori con Capitale sociale di €	13.052,34;

fa l'appello dei presenti, e accerta che:

- sono presenti i consiglieri signori: Laghi Pier Domenico, Gatti Giuseppe, Parisini Enrico, Fontana Valerio, Emiliani Gloria, Dalmonte Marina, Di Napoli Aldo, Gurioli Tiziano, Minelli Mario, Tura Nerio, Minardi Letizia, Montefiori Silvia, Ragazzini Paola, Bandini Davide, Vici Giacomo, assente giustificata Zama Giovanna.
- sono presenti i signori Spada Giancarlo, Predoli Ferdinando componenti il Collegio Sindacale, assente giustificato Montini Matteo.
- è stata accertata la presenza di:
- n. 24 soci cooperatori su 38 soci e precisamente:

soci presenti	capitale sociale
1. Barzagli Gian Domenico	568,04
2. Bassi Maria	232,38
3. Campalmonti Nicoletta	51,64
4. Collura Calogero Giuseppe	568,04
5. Corelli Carla	542,22
6. Dalmonte Marina	645,50
7. Di Napoli Aldo	645,50
8. Emiliani Gabriele	516,40
9. Emiliani Gloria	51,64

10. Emiliani Anna Maria	619,68
11. Fancellu Manuela Lucia	51,64
12. Fontana Valerio	51,64
13. Fontana Andrea	51,64
14. Gurioli Tiziano	51,64
15. Hysa Mario	51,64
16. Leo Rosa	51,64
17. Librizzi Fabio	568,04
18. Mandato Francesco	51,64
19. Mandato Ernesto	335,66
20. Minardi Letizia	51,64
21. Montefiori Silvia	490,58
22. Ragazzini Paola	490,58
23. Valgimigli Camillo	516,40
24. Visani Domenico	51,64

È constatata la presenza di n.5 deleghe di soci cooperatori conservate agli atti della Cooperativa, inviate

1. Cepa Selma	387,30
a. Concessa alla Socia Emiliani Anna Maria	
2. Lakaoub Asmaa	206,56
a. Concessa alla Socia Bassi Maria	
3. Menni Monia	154,92
a. Concessa alla Socia Campalmonti Nicoletta	
4. Natali Beatrice	413,12

a. Concessa al Socio Barzagli Gian Domenico

5. Sula Ljiana 464,76

a. Concessa alla Socia Corelli Carla

• n. 11 soci volontari, su 65 soci volontari e precisamente:

soci presenti	capitale sociale
1. Benazzi Bruno	51,64
2. Gallegati Giuseppe	51,64
3. Gatti Giuseppe	180,74
4. Laghi Pier Domenico	206,56
5. Lazzari Gabriella	51,64
6. Minelli Mario	103,28
7. Naldi Luciano	51,64
8. Servadei Edmea	51,64
9. Spada Gian Carlo	103,28
10. Spada Orio	51,64
11. Tura Nerio	30,88

E' constatata la presenza di n.4 deleghe di soci volontari conservate agli atti della Cooperativa,

inviare

1. Sangiorgi Oriana 51,64

Concessa al Socio Spada Orio

2. Piovaccari Matteo 51,64

Concessa a Socio Gallegati Giuseppe

3. Morelli Romano 103,28

Concessa al Socio Naldi Luciano

4. Babini Vilma 51,64

Concessa alla Socia Benazzi Bruno

- n 7 soci sovventori , su 56 soci sovventori e precisamente:

1. Emiliani Gabriele 103,28

2. Parisini Enrico 103,28

3. Gresta Fabrizio 103,28

4. Naldi Luciano 103,28

5. Pezzi Ettore 103,28

6. Pazzi Andrea 103,28

7. Tura Nerio 154,92

constata la presenza di n.l deleghe di soci sovventori conservate agli atti della Cooperativa, inviate

l Garavini Ivo 206,56

Concessa al Socio Gresta Fabrizio

Il Presidente dichiara aperta e valida l'Assemblea salutando e ringraziando gli intervenuti richiama, come introduzione, alcune considerazioni contenute nella Nota Integrativa e sottolinea come l'anno 2016 è stato un anno di trasformazione con l'avvio e la concretizzazione della fusione per incorporazione della Cooperativa Ceff Servizi in Ceff Bandini, il trasferimento delle attività accentrate su Via Risorgimento e la predisposizione di un nuovo assetto organizzativo.

I. Esame ed approvazione del Bilancio, della nota integrativa udita la relazione del Collegio Sindacale dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 e delibere conseguenti.

Prima di procedere a illustrare il Bilancio 2016 il Presidente relaziona all'Assemblea sull'attività sociale correlata al Bilancio 2016, illustrando le principali attività svolte nel corso dell'anno per i diversi

settori di attività, i risultati raggiunti, le difficoltà incontrate, le prospettive di attività per dare continuità alla vita della Cooperativa enunciate nella premessa della nota integrativa.

Il Presidente presenta quindi in maniera sintetica il Bilancio chiuso al 31.12.2016, comprensivo della nota integrativa, che si allega al presente verbale, quindi chiede al Vicepresidente Gatti di illustrare in maniera analitica la struttura del bilancio e a sviluppare alcuni approfondimenti in merito alle diverse parti del bilancio, con particolare riferimento a quelle che hanno maggiore rilevanza strategica anche per il futuro della Cooperativa.

Il Presidente termina l'intervento proponendo la destinazione dell'utile di bilancio come riportato nella parte conclusiva della nota integrativa.

Su invito del Presidente, prendono quindi la parola i Sindaci Revisori Rag. Spada Giancarlo e Predoli Ferdinando, che illustrano la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2016, che si allega al presente verbale.

Terminata l'illustrazione il Presidente apre il dibattito sulla bozza di bilancio illustrata, invitando i presenti a intervenire e a chiedere eventuali chiarimenti o approfondimenti.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, viene messo in votazione il Bilancio comprensivo della nota integrativa, che risulta approvato all'unanimità.

Con separata votazione, a voti unanimi espressi per alzata di mano, viene approvata la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio di 1.892,21 come segue:

- al fondo di mutualità ex art. 11 Legge 59/1992 per € 56,77 pari al 3% d'utile;
- al fondo di riserva Ordinaria indivisibile (Legale) ex art. 12 L. 904 per € 567,66 pari al 30%;
- il rimanente di € 1.267,78 al fondo di riserva indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla

Legge 904.

Il Presidente alle ore 19.00 propone all'Assemblea di sospendere i lavori dell'Assemblea per riprendere alle ore 19,15 per la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno. Con voto unanime

espresso per alzata di mano l'Assemblea approva. La seduta viene quindi dichiarata chiusa e l'Assemblea riconvocata alle 19,15 nella stessa sede per la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno.

Il Presidente

Laghi Pier Domenico

La Segretaria

Emiliani Gloria

